

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 8 di 22

2. LINEE GUIDA AL TRATTAMENTO DEI DATI DELLE RICETTE EROGATE

Le informazioni riportate in questo capitolo, sono state pubblicate sul portale TS il 1 luglio del 2010, la documentazione è disponibile nell'area "normativa e disposizioni – indice temporale anno 2010".

Il presente capitolo intende approfondire alcuni aspetti riguardanti gli obblighi inerenti la trasmissione telematica dei dati delle ricette previsti dal comma 5 dell'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n.326 e successive modificazioni ed integrazioni.

Inoltre con la successiva introduzione del provvedimento sanzionatorio (comma 8, dell'articolo 50), si è ritenuto opportuno ribadire alcuni principi basilari per una corretta trasmissione telematica dei dati delle ricette in linea con quanto disposto dalla normativa vigente.

Il capitolo tratta in dettaglio tutti gli aspetti connessi alla trasmissione telematica delle ricette, con particolare riferimento a:

- soggetti obbligati
- accreditamento
- termine della trasmissione telematica dei dati
- sospensione della trasmissione telematica delle ricette
- oggetto della trasmissione telematica dei dati
- predisposizione della fornitura e trasmissione dati

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 9 di 22

- ricevuta di avvenuto ricevimento
- trattamento ricette doppie

2.1 SOGGETTI OBBLIGATI

I soggetti che hanno l'obbligo alla trasmissione telematica delle ricette sono le *SSA* in convenzione con il *SSN* (comma 5 articolo 50).

Il censimento e la codifica delle *SSA* vengono comunicate a *Sistema TS* dalle Regioni/ASL secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 50.

A fronte di tale comunicazione viene avviato il processo di accreditamento alla trasmissione telematica delle ricette; in particolare la comunicazione contiene, tra l'altro, i dati anagrafici del soggetto indicato dalla *SSA* al quale il *MEF* fornirà le credenziali, strettamente personali ed indispensabili per la trasmissione telematica delle ricette.

Le Regioni/ASL sono tenute a comunicare a *Sistema TS* eventuali nuove *SSA* operanti sul territorio, variazioni inerenti i soggetti indicati dalle *SSA* alla trasmissione telematica nonché eventuali chiusure di attività.

Le *SSA* censite possono decidere di inviare i dati delle ricette o in proprio oppure avvalendosi dell'ausilio di terzi (es. associazioni di categoria) ai quali viene affidato il compito di trasmettere i dati a *Sistema TS*. Attraverso un processo di richiesta, accettazione e autorizzazione della delega dai soggetti interessati (*SSA*, *Inviante*, *RGS*) il soggetto delegato viene messo in condizione di poter effettuare l'invio delle ricette per conto

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/201 Ver.1.0
		Pag. 10 di 22

dei suoi deleganti nel rispetto della normativa e delle regole tecniche vigenti.

Si precisa, comunque, che la responsabilità dell'adempimento amministrativo previsto dalla normativa rimane in carico alla SSA.

2.2 ACCREDITAMENTO

Le credenziali sono generate dal *Sistema TS*, assegnate al soggetto indicato dalle SSA e distribuite in due fasi:

1. la prima parte delle credenziali vengono consegnate dal *MEF* mediante spedizione postale (PIN1);
2. per la seconda parte delle credenziali (PIN2) il soggetto deve recarsi presso la ASL di competenza.

Con il ritiro del PIN2 si completa il processo di accreditamento.

A decorrere dal mese di ritiro PIN2, nasce per la SSA l'obbligo alla trasmissione telematica delle ricette.

Le credenziali hanno validità salvo il verificarsi di:

1. sostituzione del soggetto incaricato alla trasmissione telematica;
2. chiusura della struttura per cessata attività;
3. riemissione credenziali, a seguito di furto o smarrimento.

Nei primi due casi, la validità delle credenziali è garantita fino alla "Data scadenza variazione" prevista dal *Calendario*, assumendo in questo caso come "Mese di erogazione prestazione" il mese in cui viene comunicato

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011
		Ver.1.0
	Pag. 11 di 22	

dalla ASL a *Sistema TS* l'evento di sostituzione o cessata attività (esempio: sostituzione a marzo 2014, le credenziali rimangono attive fino al 20 aprile 2014).

Nel caso di sostituzione, *Sistema TS* avvia il processo di accreditamento per il soggetto che subentra con la spedizione immediata del PIN1 (es. marzo 2014) e con l'obbligo alla trasmissione telematica a decorrere comunque dal mese in cui viene ritirato il PIN2

Nel terzo caso invece il *MEF* procede all'immediato annullamento delle credenziali ed al contestuale avvio del processo di accreditamento.

2.3 TERMINE PER LA TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE RICETTE

Il comma 8 dell'art. 50 ha stabilito che i dati della ricetta rilevati ai sensi del comma 7, devono essere trasmessi al *MEF* il giorno 10 del mese successivo a quello di completamento di erogazione della ricetta medica. Per ovviare a scadenze coincidenti con giorni prefestivi o festivi, la scadenza mensile per la trasmissione telematica delle ricette è stabilita ad inizio anno e riportata nel documento **Calendario Trasmissione telematica dei dati delle ricette** (disponibile nel Portale *Sistema TS*).

Il *Calendario* ha validità annuale e per ciascun mese di erogazione di prestazione (colonna "Mese di erogazione di prestazione"), riporta nella colonna "Data scadenza invio" indica il termine ultimo entro il quale effettuare la trasmissione telematica delle ricette, mentre la colonna "Data

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 12 di 22

scadenza variazione” indica il termine ultimo per trasmettere eventuali variazioni.

Occorre precisare che in fase di accreditamento ipotizzando, che la SSA abbia ricevuto il PIN1 a dicembre 2013 ed abbia ritirato il PIN2 in data gennaio 2014, il “mese di erogazione prestazione” è Gennaio e la SSA è tenuta al primo invio telematico dei dati entro il 10 febbraio 2014, mentre le eventuali variazioni devono pervenire entro il 17 febbraio 2014.

2.4 SOSPENSIONE DELLA TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE RICETTE

Sistema TS ha previsto la facoltà per la SSA di dichiarare una sospensione nella trasmissione telematica delle ricette quando questa si riferisce ad un intero mese.

In particolare il mese ed anno di sospensione deve riferirsi al “Mese di erogazione di prestazione” e pertanto la comunicazione può essere inviata non oltre la data di scadenza della trasmissione telematica prevista dal *Calendario*.

Per comunicare la sospensione temporanea alla trasmissione telematica delle ricette (ad esempio per chiusura ferie), la SSA ha a disposizione un servizio on line sul portale di *Sistema TS*, ovvero può utilizzare la tradizionale trasmissione telematica con una specifica opzione “NO INVIO”.

La SSA ha facoltà di revoca della comunicazione di sospensione (servizio online) che implica ovviamente l’obbligo alla trasmissione delle ricette.

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 13 di 22

2.5 PREDISPOSIZIONE DELLA FORNITURA E TRASMISSIONE DATI

I dati delle ricette da inviare al sistema di monitoraggio devono rispettare le specifiche tecniche del Decreto 18 marzo 2008 e successive modifiche attuativo del comma 5 dell'articolo 50 legge 24 novembre 2003, n. 326, concernente i parametri tecnici per la trasmissione telematica delle ricette.

Una ricetta inviata al *SistemaTS* deve contenere l'indicazione circa il tipo di trattamento a cui deve essere sottoposta:

- "I" = inserimento,
- "V" = variazione,
- "C" = cancellazione.

Il tipo "I" deve essere utilizzato quando una ricetta viene inviata per la prima volta al *Sistema TS*. In questo caso la ricetta viene memorizzata negli archivi di sistema.

Il tipo "V" deve essere utilizzato quando si intende modificare uno o più elementi di una ricetta, precedentemente acquisita da Sistema TS.

Il tipo "C" deve essere utilizzato quando si intende eliminare una ricetta, precedentemente acquisita da *SistemaTS*.

Nel caso in cui la variazione riguardi i dati del **codice ricetta** e/o del codice che identifica la SSA, le operazioni da effettuare sono:

1. cancellazione della ricetta
2. successivo inserimento.

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 14 di 22

In sintesi la SSA deve

1. predisporre il file delle ricette in formato XML secondo le specifiche tecniche,
2. cifrare i codici fiscali in esso contenuti secondo quanto previsto al disciplinare tecnico;
3. eseguire il controllo sintattico con il relativo schema XSD,
4. procedere alla trasmissione telematica al *MEF*.

Ad ogni trasmissione telematica *Sistema TS* assegna un identificativo univoco detto “**Protocollo**” e rilascia una ricevuta comprovante l’avvenuta trasmissione.

2.6 RICEVUTA DI AVVENUTO RICEVIMENTO

A fronte dell’elaborazione della trasmissione telematica delle ricette, il *Sistema TS* fornisce all’*inviate* un’attestazione di avvenuto ricevimento che costituisce prova in caso di accertamento da parte della Guardia di Finanza.

La ricevuta è messa a disposizione dell’*inviate* nell’area del portale del *Sistema TS* riservata alle SSA.

Le SSA, infatti, sono tenute a visualizzare la ricevuta al fine di conoscere l’esito dell’elaborazione e predisporre eventuali azioni correttive nei tempi previsti dal *Calendario*.

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 15 di 22

La ricevuta è restituita in formato PDF, contenente:

- l'intestazione con i dati identificativi dell'*inviante*;
- i dati riepilogativi della trasmissione:
 - il numero univoco di protocollo assegnato in fase di ricevimento del file,
 - la data di ricevimento
 - la data di elaborazione del file,
 - il numero di ricette delle ricette per tipologia di trattamento (I,V,C) con l'indicazione dei totali e degli esiti dell'elaborazione;
- una serie di sezioni che raggruppano le segnalazioni di errore a seconda della gravità;
- la ripartizione delle ricette per competenza temporale.

Il *Sistema TS* oltre alla ricevuta di attestazione di avvenuta trasmissione ed elaborazione della fornitura, rende disponibile, attraverso servizi web sul portale *Sistema TS*, un file in formato CSV contenente il dettaglio delle ricette con anomalie ed errori.

2.7 TRATTAMENTO DELLE RICETTE

Il file trasmesso viene sottoposto a verifica di integrità e di aderenza alle specifiche tecniche; qualora il file risultasse, ad esempio, corrotto o illeggibile viene scartato da *Sistema TS* e data immediata notifica al soggetto *Inviante*.

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 16 di 22

Superati i primi controlli si procede all'elaborazione delle singole ricette.

Nel caso di tipo operazione "I"(INSERIMENTO), *Sistema TS* memorizza la ricetta solo se il codice identificativo della stessa non è già presente tra quelle precedentemente inviate dalla SSA.

Qualora si verificasse tale condizione la ricetta viene segnalata come "DOPPIA" e si avvia uno specifico trattamento descritto nel paragrafo successivo.

Nel caso di tipo operazione "V" (VARIAZIONE) o "C" (CANCELLAZIONE), *Sistema TS* effettua la variazione o cancellazione solo nel caso in cui in archivio è presente una ricetta precedentemente trasmessa dalla SSA con lo stesso codice identificativo; qualora ciò non si verifichi la richiesta di "V" o "C" viene scartata.

Ovviamente una ricetta può essere variata più volte con invii distinti, e saranno considerati validi i dati dell'ultima variazione.

Sempre in riferimento al procedimento sanzionatorio si precisa quanto segue:

- la variazione di uno o più elementi della ricetta, pervenuta oltre i termini previsti dal *Calendario* viene applicata, ma considerata "tardiva" dal procedimento delle Sanzioni;
- la cancellazione di una ricetta pervenuta oltre i termini previsti viene applicata, ma considerata "tardiva" dal procedimento delle Sanzioni;

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 17 di 22

- la variazione di una ricetta volta a rimuovere un generico motivo di sanzione pervenuta oltre i termini previsti, viene applicata, ma non rimuove la sanzione;
- la cancellazione di una ricetta pervenuta oltre i termini previsti, relativa ad una ricetta “sanzionata”, viene applicata ma non rimuove la sanzione.

2.7.1 SCARTO DELLE RICETTE

Sistema TS acquisisce i dati conformi alle specifiche tecniche, e procede quindi allo scarto di interi file o singole ricette qualora non siano rispettate le specifiche stesse.

L'evento scarto comporta la mancata memorizzazione dei dati trasmessi; nel portale *Sistema TS* è disponibile una nota di dettaglio in merito ai casi in oggetto.

LA SSA, dopo aver rimosso le anomalie segnalate da *Sistema TS* tramite la ricevuta, deve ritrasmettere le ricette precedentemente scartate: poiché lo scarto non comporta la memorizzazione della ricetta, la ritrasmissione non è da considerarsi una variazione.

Pertanto se la ricetta non è presente in *Sistema TS* deve contenere il Tipo Operazione “I” (INSERIMENTO).

Per casi particolari come lo scarto avvenuto a ridosso della scadenza e/o per problemi tecnici imputabili al *Sistema TS*, è consentito alla SSA di procedere al re-invio, indicando in un apposito campo del tracciato Xml

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 18 di 22

(TELEMATICO2) il numero di protocollo del file interamente scartato o di quello di appartenenza della singola ricetta respinta

In tal modo *Sistema TS* procede ad una verifica della effettiva esistenza e consistenza di un protocollo precedente, e quindi non considera “**tardiva**” la trasmissione avvenuta oltre i termini.

2.7.2 TRATTAMENTO RICETTE DOPPIE

Per ricetta doppia si intende la ricetta trasmessa in “INSERIMENTO” avente il codice ricetta identico ad un’altra già trasmessa a *Sistema TS* dalla stessa SSA.

Il codice ricetta, come indicato nel comma 2, art 50, identifica univocamente una ricetta a livello nazionale ed è composto da:

- codice regione/ente di competenza (3 caratteri),
- anno di produzione ricettario (2 caratteri),
- numerazione progressiva della ricetta nell’ambito del medesimo ente competente (9 caratteri),
- carattere di controllo di parità del progressivo (1 carattere, che non viene comunque considerato ai fini del controllo di esistenza di ricette con uguale identificativo).

Nonostante tale criterio di univocità, possono verificarsi situazioni anomale, che danno luogo a ricette doppie quali:

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011 Ver.1.0
		Pag. 19 di 22

- a) produzione multipla delle ricette contenute nello stesso ricettario prodotto a cura dell'IPZS;
- b) falsificazione di ricette;
- c) errore nella rilevazione del codice ricetta a cura della SSA;
- d) accordi e disposizioni di enti territoriali (ASL e Regioni /Province Autonome) che prevedono la fotocopia della ricetta.

Per il caso c), ossia se l'anomalia scaturisce da una duplicazione di dati nel file oppure da una errata rilevazione del codice ricetta, la SSA provvede alla ritrasmissione con il codice corretto.

Tranne che per il caso d), all'interno di un medesimo invio uno stesso identificativo di ricetta non deve essere presente più volte: il *Sistema TS* provvede a scartare tali ricette, evidenziate nella ricevuta e nel file CSV relativo.

Per i casi a) e b), ossia se il codice ricetta è corretto e la SSA ritiene che i dati ad essa relativi debbano essere acquisiti, è necessario trasmettere con un nuovo invio le informazioni, impostando opportunamente nel tracciato Xml l'apposito campo "ALTRO" con il valore "D" (ricetta doppia). Resta valida la regola generale di composizione del file che non può contenere ricette con lo stesso identificativo.

Il campo "ALTRO" è attualmente già utilizzato per trattare le ricette "sospese".

	TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA	25/10/2011
		Ver.1.0
		Pag. 20 di 22

Per i casi a) e b) se si è contemporaneamente in presenza di una ricetta “sospesa” e “doppia”, il valore del campo ALTRO deve essere impostato a “Z”.

Per il caso d), ossia relativamente a fotocopie di ricette effettuate sulla base di disposizioni delle autorità sanitarie territorialmente competenti, la SSA, al fine di evitare lo scarto della ricetta in quanto duplicata, può indicare tale circostanza impostando opportunamente nel tracciato Xml l’apposito campo “ALTRO” con il valore “V” (ricetta virtuale). In questo caso il sistema di accoglienza non opererà lo scarto, neanche se le ricette con stesso identificativo e con il valore ALTRO impostato a V sono presenti più volte all’interno della stessa fornitura.

Se si è contemporaneamente in presenza di una ricetta “sospesa” e “virtuale”, il valore del campo ALTRO deve essere impostato a “W”.

	<p style="text-align: center;">TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DELLE RICETTE DA PARTE DELLE STRUTTURE TERMALI LINEE GUIDA</p>	25/10/2011
		Ver.1.0

2.7.3 TRATTAMENTO RICETTE/PRESTAZIONI CICLICHE

La trasmissione telematica delle ricette afferenti prestazione specialistiche tradizionalmente definite “cicliche” deve avvenire secondo i seguenti criteri.

- La ricetta deve essere trasmessa al termine dell’ultima prestazione effettuata entro i termini previsti dal Calendario;
- Se la ricetta contiene sia prestazioni cicliche che non cicliche, la trasmissione telematica deve avvenire sempre al termine dell’ultima prestazione effettuata.

Il disciplinare tecnico attualmente in uso ha previsto, relativamente alla singola prestazione, i seguenti campi:

Sulla base di quanto riportato il procedimento sanzionatorio ai fini della determinazione dell’ ”invio tardivo” della ricetta farà riferimento alla data indicata nel campo DataErogFine rispetto alla data indicata dal *Calendario*.

Pertanto ipotizzando che un assistito si presenti a aprile 2014 per una prestazione non ciclica che effettua regolarmente nel mese e per una prestazione che preveda l’inizio del trattamento a aprile 2014 e la fine trattamento agosto 2014, la ricetta deve essere trasmessa a settembre 2014 indicando rispettivamente per la prestazione ciclica:

- Data Erogazione : aprile 2014



- DataErogInizio: aprile 2014
- DataErogFine agosto 2014

e per quella non ciclica:

- Data Erogazione : aprile 2014

